



Le Letture della festa, per la gioia dei fidanzati e degli sposi, per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio

Le scritture sono l'attestazione dell'amore di Dio per il suo popolo. Testimonianza del suo amore sponsale. Impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per la gioia reciproca che vogliono trasmettere e per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

DOMENICA del SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO (ANNO B) – 7 giugno 2015

Antifona d'ingresso Il Signore ha nutrito il suo popolo con fior di frumento, lo ha saziato di miele della roccia. (Sal 81,17)

Colletta Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

PRIMA LETTURA (Es 24,3-8) *Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.*

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiranno!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiranno e vi presteranno ascolto.».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 115) **Rit: Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.**

Che cosa renderò al Signore,
per tutti i benefici che mi ha fatto?

Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore. **Rit:**

Agli occhi del Signore è preziosa la
morte dei suoi fedeli. Io sono tuo
servo, figlio della tua schiava: tu hai
spezzato le mie catene. **Rit:**

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore. Adempirò i
miei voti al Signore davanti a tutto il suo
popolo. **Rit:**

SECONDA LETTURA (Eb 9,11-15) *Il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza.*

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SEQUENZA

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

Canto al Vangelo (Gv 6,51)

Alleluia, alleluia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

VANGELO (Mc 14,12-16.22-26) *Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.*

+ *Dal Vangelo secondo Marco*

Gloria a te, o Signore

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi.

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo.».

Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio.».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore/Lode a Te, o Cristo



Preghiera dei fedeli Al Padre, che nell'Eucaristia ci ha lasciato il memoriale vivo dell'alleanza compiuta nel corpo e nel sangue di Cristo, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera. Lo invociamo dicendo: **Salvaci, o Signore.**
Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Dio nostro Padre, che in Cristo morto e risorto ci hai lasciato il segno meraviglioso del tuo amore, e in lui hai concluso la tua alleanza definitiva con gli uomini, fa' che viviamo sempre con intensità e riconoscenza questo grande dono, in comunione con tutti i nostri fratelli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Preghiera sulle offerte Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offert che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione "Prendete, questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza", dice il Signore.
 Alleluia. (Mc 14,22.24)

Preghiera dopo la comunione - Donaci, Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Eucarestia, Amore paziente

La solennità del Corpo e Sangue di Cristo diventa l'occasione per una riflessione nei confronti del sacramento dell'Eucaristia. Possiamo dire che è il testamento spirituale di Gesù Cristo: amarsi fino alla donazione. Questo Sacramento però ci interroga sulla capacità profonda di amare l'altro e di donarci all'altro. Nella prima lettura Mose costruisce un altare e lo asperge con il sangue degli animali sacrificati e così fa anche con il popolo. È il segno dell'alleanza fra Dio e il suo Popolo. L'Eucarestia è l'eterna Alleanza fra Dio e gli uomini per mezzo di Gesù Cristo. Attraverso l'Eucarestia il Signore ci garantisce una presenza amorevole e costante, Egli si offre a noi come suoi migliori amici e si fida di noi nonostante le nostre miserie e infedeltà, ci ama così come siamo e continua a stare con noi. L'Eucaristia è la risposta alla domanda su come amare il nostro partner. Essa ci interroga sulla nostra capacità di donazione. Fino a che punto siamo in grado di donarci all'altro? Gesù si fa pane e vino, si fa "cose" non inessenziali o superflue ma cibi che sostentano la vita di ognuno sia a livello materiale che spirituale. L'Eucarestia è un vademecum dell'amore di coppia: guida e insegna l'amore profondo e inesauribile che rende lo sposo e la sposa presenza costante e paziente per l'altro.
 (Gloria e Luciano)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte

Un momento solo per te

Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegline una o due di queste, oppure altre per te più significative. Traine dalla tua vita reale il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito.

Un momento solo per voi due

Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, Trovandone un significato condiviso.

Un momento per voi due con Dio

Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

Ringraziamento per i doni (specificare quali...)

Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...)

Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...)

Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia.

- Per finire gustate e meditate questo bell'aforisma di **Sant'Efrem:**

"La nostra anima è la Sposa dello Sposo immortale. I Sacramenti costituiscono l'unione nuziale: infatti quando noi mangiamo il suo Corpo e beviamo il suo Sangue, Lui è in noi, e noi in Lui."